



Consiglio di Stato

Adunanza della Sezione Prima 28 Giugno 2006

N. Sezione 727/06

La Sezione

OGGETTO:

Ministero dell'Interno.
Ricorso straordinario al
Presidente della Repubblica
proposto dai signori Anna
Sanna, Antonietta Duce, Paolo
Bussu e Agostino Giordo per
l'annullamento della
deliberazione n. 170 del 9
novembre 2000 del Consiglio
comunale di Sassari.

VISTA la relazione prot. n. 15900/1787/1
bis/L.142/19/168 del 30 dicembre 2005
trasmessa con nota pari numero del 3 gennaio

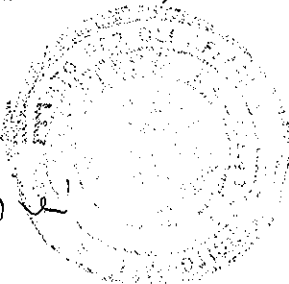
2006, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le autonomie - chiede il parere del Consiglio di Stato sul ricorso straordinario in oggetto (Pubblica Sicurezza) ha chiesto il parere sul ricorso in oggetto;

ESAMINATI gli atti e udito il relatore-estensore consigliere Filoreto D'Agostino;

RITENUTO in fatto quanto riferito dall'Amministrazione richiedente;

COPIA CONFORME

E. D'Amico



PREMESSO :

I signori Anna Sanna, Antonietta Duce, Paolo Bussu e Agostino Giordo, consiglieri comunali del Comune di Sassari, appartenenti al gruppo "in comune per la città" hanno proposto ricorso straordinario avverso la deliberazione consiliare indicata in oggetto, con la quale è stata rinnovata la Commissione edilizia comunale.

Sono stati dedotti i seguenti motivi di gravame:

Violazione di legge: difetto di motivazione, difetto dei presupposti. Eccesso di potere: violazione di disposizione statutarie e regolamentari, violazione del giusto procedimento, sviamento dall'interesse pubblico, sviamento dalla causa tipica, contraddittorietà, disparità di trattamento, valutazione dei principi di logica e imparzialità, carenza di motivazione.

Sostengono, in buona sostanza, i ricorrenti che l'elezione dei componenti scelti tra i cittadini esperti non sarebbe stata preceduta dalla necessaria comunicazione dei curricula relativi ai soggetti da votare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 14 dello Statuto del Comune di Sassari. Non sarebbero state perciò comunicate le materie nell'ambito delle quali i candidati avevano maturato la specifica esperienza richiesta dai precetti statuari.

Si deduce altresì la violazione della normativa in materia di pari opportunità, nonché l'illogico aumento del numero dei componenti la Commissione edilizia, essendo stata quest'ultima integrata con un esperto di paesaggio, come richiesto dall'articolo 4, comma 5 della legge della Regione Sardegna 12 agosto 1998, n. 28.

La Sezione nell'adunanza del 15 marzo 2006 disponeva istruttoria volta ad acquisire:

copia conforme delle norme (articoli 13 e 14) dello Statuto del Comune di Sassari vigenti all'epoca dei fatti;

attestazione (con specificazione della data) della consegna ai consiglieri comunali

COPIA CONFORME
E. GOME



dei curricula dei cittadini esperti, candidati alla elezione a componente della Commissione edilizia comunale di Sassari;
controdeduzioni dell'Amministrazione comunale in ordine al rispetto del principio delle pari opportunità.

CONSIDERATO :

La doglianza fondamentale proposta dai ricorrenti concerne la violazione dell'articolo 14 dello Statuto del Comune di Sassari vigente all'epoca dei fatti, secondo il quale "per le cariche che richiedono specifiche capacità professionali è prescritto il preventivo deposito di un curriculum dei candidati secondo al disciplina del regolamento." La norma, peraltro, aggiunge: "nei casi in cui il Consiglio procede alle nomine di cui al presente comma deve essere garantita la rappresentanza dei due sessi, nel rispetto del principio della pari opportunità".

Deducono gli esponenti che nessuno dei due precetti sarebbe stato osservato.

La risposta fornita in seguito ad istruttoria da parte del Comune di Sassari assevera l'assunto degli interessati.

Non è stata, infatti, fornita alcuna prova sul previo deposito dei curricula dei candidati e neppure sul rispetto del principio della pari opportunità, entrambi espressamente previsti dall'articolo 14 dello Statuto vigente all'epoca dei fatti.

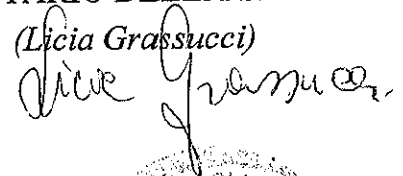
Le violazioni dello *jus in officio* dei consiglieri e della corrispondenza degli atti ai principi stabilite nelle norme da applicare rendono evidentemente fondato il gravame.

P.Q.M.

La Sezione è del parere che il ricorso debba essere accolto.

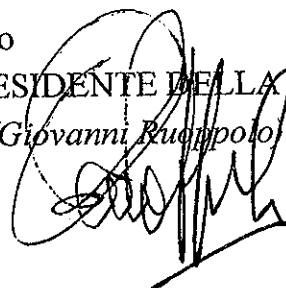
Per estratto dal verbale
IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE

(Licia Grassucci)

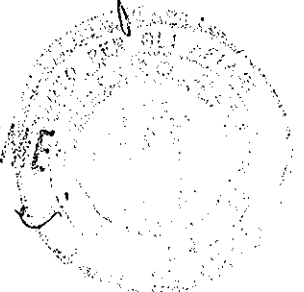


Visto
IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

(Giovanni Ruoppolo)



Copia conforme
E. Sommi





440
/

209
/

Il Presidente della Repubblica

VISTO il ricorso presentato in via straordinaria dai signori Anna Sanna, Antonietta Duce, Paolo Bussu e Agostino Giordo per l'annullamento della deliberazione n. 170 in data 9 novembre 2006 del Consiglio comunale di Sassari, avente ad oggetto: "Rinnovo commissione edilizia";

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con R.D. 26 giugno 1924, n. 1054, e successive modificazioni;

VISTO il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato, approvato con R.D. 21 aprile 1942, n. 444;

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;

UDITO il parere n. 727/06 espresso dal Consiglio di Stato, sezione prima, nell'adunanza del 28 giugno 2006, il cui testo è allegato al presente decreto e ne fa parte integrante;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno

DECRETA

Il ricorso straordinario di cui alle premesse è accolto.

ROMA Addì 27 DIC. 2006

Dato a,

ko

Giorgio Napolitano

SN

COPIA CONFORME

E. Bonini

